

Adorazione della Croce

(Venerdì Santo)

Siamo di nuovo qui, Signore, davanti a Te, noi: "i ciechi, i sordi, gli impostori "per ripeterti le bugie di ogni giorno: "Ti adoro e ti amo con tutto il cuore". Ma... è vero? Tremo al pensiero di sentire una "Voce", dentro, che mi dice: "Ma chi vuoi prendere in giro?"

Tu passi, e parli, e bussi alla porta sbarrata del nostro cuore; non ti vediamo, non sentiamo, non apriamo. E sempre ripetiamo: "Ti adoro e ti amo". A volte ci illudiamo di cercarti, mandiamo i nostri sospiri verso un cielo vuoto e non vediamo che sei in mezzo a noi, non ti cerchiamo infondo al nostro cuore.

Il "tuonare" del martello che squarcia il cielo, non trova eco alcuna nei nostri cuori; alla Corona non manca alcuna spina e il sangue del tuo Costato è come un mare.

Trema la terra al tuo grido angosciato che pone una domanda sconsolata: "Più di quanto ho fatto, che posso fare?"

Invano, per noi, ha cantato il "gallo".

Assomigliamo di più a quel soldato romano che, pensieroso, si aggira nei pressi della Croce chiedendosi: "Oh pazzo, chi te l'ha fatto fare"; che al Centurione che afferma: "Veramente costui era Figlio di Dio"! Sì, forse a volte abbiamo desiderato di venire a schiodarti da quella Croce; ma dopo, ostinati col nostro peccato, ti costringiamo a ritornarci sopra, perché il tuo Amore per l'uomo è smisurato e la tua Grazia supera il peccato. E in tutto il mondo, milioni di volte al giorno, Tu sei pronto a farti sacrificare e ci scusi davanti a tuo Padre perché noi "Non sappiamo quello che facciamo".

Signore, ti preghiamo, solo per un momento, fa che sia sincera la nostra voce che grida a te dal fondo di questa valle: «Oh "Agnello sgozzato", Cristo inchiodato: alla "farina" e al "mosto" tuo Corpo e tuo Sangue - degnati di unire i nostri "cuori malati" perché fatti "Ostia" insieme a Te, possiamo essere graditi a tuo Padre e come "figli" riconosciuti in Te.

*Fa che sentiamo la "pietra" rotolare e la "tua Pasqua" con il suo fulgore i "nostri sepolcri" venga ad irradiare. E diremo allora finalmente: "**Ti adoro con tutto il cuore**"... sinceramente.*

Francesco Bedussi